

## **BIBLIOTECA**

["LE GUERRE DELL'ACQUA"](#) di Vandana Shiva.

["ACQUA BENE COMUNE DELL'UMANITÀ"](#), Quaderni di Alternatives Sud.

["ACQUA, STORIA E DESTINO DI UNA RISORSA IN PERICOLO"](#) di Marq De Villiers.

["FUORI I MERCANTI DALL'ACQUA. LEGGIE TRATTATI: COME SI PRIVATIZZA UNA RISORSA PUBBLICA"](#) di Marco Manunta.

["QUALCUNO VUOL DARCELA A BERE. ACQUA MINERALE, UNO SCANDALO SOMMERSO"](#) di Giuseppe Altamore.

["STORIA SOCIALE DELL'ACQUA"](#) di Paolo Sorcinelli

["ACQUA, FONTE DI DEMOCRAZIA. RIFLESSIONI E PERCORSI EDUCATIVI E DI PARTECIPAZIONE A PARTIRE DALL'ACQUA"](#) A cura di Massimo Moretuzzo, Aluisi Tosolini e Davide Zoletto, Edizioni EMI 2004

---

### **1. Le guerre dell'acqua**

di Vandana Shiva, Feltrinelli - Serie Bianca (Titolo Originale: "Water wars: privatisation, pollution and profit" South End Press, Boston, 2001)

Partendo dal presupposto che l'acqua da sempre è stato uno degli strumenti per l'esercizio del potere da parte dei popoli, la Shiva ci induce a riflettere su come l'esercizio indiscriminato di questo potere in questo preciso momento della storia dell'umanità potrebbe portare a conseguenze devastanti per il futuro, ben più gravi di quanto già è successo con "le guerre dell'acqua" del passato. L'acqua non è un bene finito, va gestito con grandi accortezze e con politiche adeguate, e questo libro dovrebbe costituire un momento di riflessione obbligata sia per coloro che sono responsabili diretti degli interventi progettuali sia per coloro che si occupano di definire le politiche del settore. Particolarmente importante di questo libro sono secondo noi due aspetti: il primo riguardante i fattori di sostenibilità ambientale dei progetti riguardanti l'acqua e le infrastrutture ad essa associate; di tali fattori vengono evidenziate le dirette implicazioni di carattere economico, infatti ad ogni elemento di impatto ambientale va associato un costo, che spesso nel passato è stato molto alto (vedi i fenomeni di siccità e alluvionali creati da alcuni tipi di progetti), e tale costo è stato quasi sempre del tutto sottostimato. Il secondo aspetto è l'enfasi che viene data alla voce delle comunità. La storia del governo delle acque da parte di chi le conosce bene da millenni è elemento non solo da non sottovalutare, ma da prendere in seria considerazione da un punto di vista strategico. Le comunità, la storia e l'esperienza lo insegnano, hanno sempre trovato la maniera ottimale di governare le acque senza produrre squilibri sia all'ambiente che alle popolazioni stesse. Vandana Shiva questo aspetto del problema lo ha studiato a fondo, e ce ne dà una sintesi esemplare ed illuminante in questo libro.

### **2. Acqua Bene Comune dell'Umanità**

Quaderni di Alternatives Sud, Edizioni Punto Rosso, 2002

Il testo affronta il tema dell'acqua dove è più urgente ed evidente, il Sud del mondo. E' da questa prospettiva che la questione dell'acqua viene affrontata con diversi saggi che riguardano India, Paesi del Sahel, il Medioriente, Bangladesh, Lesotho, Kenia, Perù, Bolivia. La questione dell'acqua è affrontata anche dall'osservatorio dei conflitti mondiali, a partire da quello arabo-israeliano e in relazione alle politiche neoliberaliste delle multinazionali e delle principali istituzioni internazionali come la Banca Mondiale.

### **3. Acqua, Storia e Destino di una Risorsa in Pericolo**

Marq De Villiers, Edizioni Sperling&Kupfer, 2003

Marq de Villiers, propone un'ampia panoramica sul tema dell'acqua, tracciando una geografia e una storia di questa insostituibile risorsa, ovvero come e perché è così distribuita, con quali conseguenze antropologiche, sociali, economiche e politiche e com'è stata gestita dagli antichi Egizi ad oggi. Il libro ha riscosso un enorme successo negli Stati Uniti e in Canada, dove l'autore vive e dove ha ricevuto il prestigioso Governor General's Literary Award.

### **4. Fuori i Mercanti dall'Acqua. Leggi e Trattati: come si privatizza una risorsa pubblica**

Marco Manunta, MC Editrice, 2001

Come si è arrivati a sottrarre il bene acqua alla disponibilità collettiva, a escluderlo dal patrimonio pubblico, sovvertendo principi e consuetudini millenari? Il diritto, spiega Marco Manunta, è indispensabile all'operazione: solo mutando la destinazione giuridica dei beni pubblici, le risorse collettive possono diventare appropriabili e commerciabili. E il lavoro dell'autore è una paziente e puntuale analisi e denuncia di questa "mutazione". Con la prefazione di Riccardo Petrella, promotore del Comitato Italiano per un Contratto mondiale dell'Acqua.

### **5. Qualcuno vuol darcela a bere. Acqua Minerale, uno scandalo sommerso**

Giuseppe Altamore, Fratelli Frilli Editori, 2004

Il libro racconta come un perito chimico italiano sia riuscito a far avviare una procedura di infrazione dell'Unione Europea nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto delle direttive europee in materia di tutela della salute dei consumatori e come ancora una volta l'abbiano spuntata le multinazionali dell'acqua. L'autore spiega quali interessi hanno spinto l'industria dell'acqua minerale a usare ogni mezzo per condizionare le scelte del Parlamento, fino a bloccare almeno due tentativi di riforma della normativa che regola il settore.

### **6. Storia Sociale dell'Acqua. Riti e Culture**

Paolo Sorcinelli, Bruno Mondadori, 1998

L'autore di questo piccolo libro, docente di Storia Sociale all'Università di Bologna, è un excursus storico millenario attraverso il quale si arriva a comprendere il significato che ha assunto l'acqua nel tempo, in una narrazione che le restituisce un ruolo di protagonista nella vita sociale dell'uomo.

### **7. Acqua, Fonte di Democrazia. Riflessioni e Percorsi Educativi e di Partecipazione a partire dall'Acqua.**

A cura di Massimo Moretuzzo, Aluisi Tosolini e Davide Zoletto, Edizioni EMI 2004

A due anni dall'uscita di "L'acqua come cittadinanza attiva. Democrazia e educazione fra i Nord e i Sud del mondo", questo nuovo libro si propone come un approfondimento delle prospettive allora avanzate sul tema dell'acqua, con i suoi risvolti etici, politici e sociali.

*(RECENSIONI A CURA DI FINISTERRAE)*

Contatta Finisterrae se hai libri o documenti da segnalare per questa sezione!

Scrivi a: [info@finisterrae-onlus.org](mailto:info@finisterrae-onlus.org)